

Decreto Dirigenziale n. 136 del 21/10/2010

 $A.G.C.5\ Ecologia,\ tutela\ dell'ambiente,\ disinquinamento,\ protezione\ civile$

Settore 5 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - BN -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA:AGRIGES S.R.L. - S.SALVATORE T. (BN) - C/DA SELVA DI SOTTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto Decreto ha abrogato il DPR 203/88, i DPCM 21/07/89 e 25/07/91, il D.M.12.07.90;
- che l'art. 269 comma 1 del D. Igs 152/06 prevede che "fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 comma 3,dai commi 14 e 16 del presente articolo e dall'art. 272,comma 5, per tutti gli impianti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione".;
- che il Sig. Giovanni Tancredi, nato a Telese Terme (BN) il 20/02/54, legale rappresentante della ditta Agriges S.r.l., già autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 61 del 19/05/10, con sede legale a S. Salvatore T. (BN) via Bebiana,58 e stabilimento sito in c/da Selva di Sotto, S. Salvatore T. (BN), esercente l'attività di "Produzione fertilizzanti liquidi, idrosolubili e solidi ", ha chiesto l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 per la modifica dell' impianto, dovuta alla produzione di fertillizzanti idrosolubili, al trasferimento della produzione di concimi liquidi nonché all'utilizzo nuove materie prime;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 23/09/10, della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.;
- dell'assenso dell' Amm.ne Prov.le di Benevento, acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

TENUTO CONTO

• che l'attività esercitata dall'azienda non è soggetta ad autorizzazione integrata ambientale come da parere del MATTM del 31/08/10 e successiva precisazione della ditta AGRIGES con nota 35/10 del 10/09/10;

VISTO

- il D.lgs 152/06 smi;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge n. 127/97;
- la legge n. 4 del 16/01/08;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera di G.R. 750 del 22/05/04;
- il D.D. n. 2 del 27/01/09 del Coordinatore dell'AGC 05.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività;

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

1 autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la Ditta Agriges S.r.l., legalmente rappresentata dal Sig. Giovanni Tancredi, nato a Telese Terme (BN) il 20/02/54, stabilimento sito in S. Salvatore T. (BN), c/da Selva di Sotto, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di produzione fertilizzanti liquidi, idrosolubili e solidi, e di seguito specificati:

Camini esistenti:

- Camino E1 (impianto di aspirazione produzione fertilizzanti solidi) con emissioni di polveri e COV;



- Camino E2 (impianto di aspirazione confezionamento ed insaccamento) con emissioni di polveri e COV:
- emissioni diffuse di polveri (movimentazione e stoccaggio materie prime);

Camino da autorizzare

- Camino E3 (impianto di aspirazione produzione fertilizzanti liquidi ed idrosolubili) con emissione di polveri – ossidi di zolfo – ammoniaca – urea ed etanolammina;

Prendere atto dell' installazione:

- della caldaia GPL ad inquinamento atmosferico scarsamento rilevante art. 272 comma 1 punto 1 lett. dd) dell'allegato 4 parte 1 alla parteV;
- del gruppo elettrogeno a gasolio ad inquinamento atmosferico scarsamento rilevante art. 272 comma 1 punto 1 lett. bb) dell'allegato 4 parte 1 alla parte V ;
- tre cappe laboratorio chimico ad inquinamento atmosferico scarsamento rilevante art. 272 comma 1 punto 1 lett. jj) dell'allegato 4 parte 1 alla parte V ;
- 2 obbligare la Ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni :
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza (prot. 670143 del 06/08/10);
 - b) tenere in continua e costante efficienza gli impianti di abbattimento;
 - c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - d) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - e) evitare nello staccaggio delle materie prime la vicinanza di quelle incompatibili, dal punto di vista chimico, tra loro:
 - f) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni anno. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Salvatore T. (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
 - g) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - comunicare, almeno 15qq prima, la data di messa in esercizio dei nuovi impianti;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime una misurazione delle emissioni prodotte dal camino E3;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni delle emissioni al Settore Prov.le Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento di Benevento, al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento:
 - h) la messa a regime dei nuovi impianti dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato,in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale:
- 3 la presente autorizzazione, sostituisce l'autorizzazione rilasciata con D.D. n. 61 del 19/05/10 ed ha la durata di 15 (quindici) anni a decorrere dalla data di adozione del presente atto. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza del presente atto;
- 4 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 6 notificare il presente atto alla Ditta Agriges S.r.l.;
- 7 darne comunicazione all'Assessore al ramo;



- 8 trasmettere il presente atto all'A.G.C. Ecologia e Tutela Ambiente;
- 9 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di S. Salvatore T. (BN), alla ASL di Benevento, all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 10 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Dott. Antonello Barretta